

**Istruzione degli adulti: pubblicata la nota ministeriale sulle iscrizioni a.s. 2018/2019**  
*Ogni punto di erogazione del CPIA può accogliere le domande. Rinviato di un anno l'avvio dei nuovi percorsi dell'istruzione professionale.*  
07/05/2018

Il 3 maggio scorso è stata pubblicata dal MIUR la nota ministeriale 7647 relativa alle iscrizioni ai CPIA e ai percorsi di II livello (ex corsi serali) per l'anno scolastico 2018/2019.

Il termine di scadenza per le iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti è fissato di norma al 31 maggio 2018 e comunque non oltre il 15 ottobre 2018. La nota chiarisce che tenuto conto dell'utenza, è possibile accogliere, in casi motivati, le richieste di iscrizione ai percorsi di istruzione pervenute oltre il 15 ottobre 2018. L'accoglimento di tale richieste è subordinato:

- alla definizione di criteri generali relativi alla "fattispecie che legittimano la deroga" da parte del collegio dei docenti;
- ai limiti dell'organico assegnato.

Gli adulti che intendono iscriversi ai percorsi di istruzione di primo livello e ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana presentano domanda di iscrizione direttamente alle sedi dell'unità amministrativa dei CPIA, anche per il tramite delle "sedi associate".

Gli adulti, invece, che intendono iscriversi ai percorsi di istruzione di secondo livello presentano domanda alle istituzioni scolastiche presso le quali sono incardinati tali percorsi, le quali provvedono tempestivamente a trasmetterle in copia alla sede centrale del CPIA con il quale le predette istituzioni scolastiche hanno stipulato l'accordo di rete (previsto dall'art. 5, comma 2, del DPR 263/12).

La nota stabilisce che gli adulti che si iscrivono al secondo livello dell'istruzione professionale continueranno a frequentare i percorsi di istruzione in base all'ordinamento previgente a quello previsto dal decreto di riordino (D. Lgs. 61/17). Analogamente nulla cambia per il prossimo anno scolastico per i percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati all'acquisizione della qualifica triennale e del diploma professionale quadriennale.

Ricordiamo che dall'anno scolastico 2015/2016 è entrato pienamente a regime il Regolamento sull'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12). Tutti i Centri territoriali per l'educazione degli adulti (CTP) e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore hanno cessato di funzionare il 31 agosto 2015.

I corsi di istruzione degli adulti riorganizzati, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, prevedono:

- percorsi di istruzione di primo livello finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione
- percorsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica
- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2.

I percorsi di primo livello e di alfabetizzazione sono erogati dai CPIA, i corsi di secondo livello sono realizzati dalle istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica.

Ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi:

- gli adulti, anche stranieri, che non abbiano assolto l'obbligo di istruzione o che non siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che non siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi:

- gli adulti, anche stranieri, che siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.
- Possono iscriversi ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana gli adulti stranieri in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine.

Ricordiamo che i CPIA hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche, sono articolati in reti territoriali di servizio generalmente costituiti dalle sedi degli ex CTP. I corsi di secondo livello (ex serali) sono invece incardinati nelle scuole secondarie di II grado (istituti tecnici, istituti professionali, Licei artistici).

Sempre nella nota sono riportate le informazioni in merito alle scadenze per la stipula dei patti formativi (15 novembre 2018) e per l'eventuale rinnovo dell'accordo di rete (1 ottobre 2018) tra il CPIA e le scuole secondarie di II grado del territorio su cui insiste, se sono subentrati elementi di difformità, come ad esempio il dimensionamento scolastico.

La nota ribadisce i chiarimenti sulle iscrizioni degli studenti quindicenni ai percorsi di primo livello. Come chiesto dalla FLC CGIL, questi casi devono essere considerati eccezionali e non possono in alcun modo essere collegati a difficoltà comportamentale o a condizioni di disagio sociale o di ritardo scolastico. A tal fine la circolare sottolinea il ruolo di garanti degli Uffici scolastici regionali. Come stabilito lo scorso anno la circolare prevede che i minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, possano iscriversi ai corsi di primo livello. Analoga possibilità è assicurata anche ai minori stranieri non accompagnati.

La circolare stabilisce inoltre che "l'iscrizione ai percorsi di istruzione degli adulti di primo e secondo livello è garantita prioritariamente a coloro che intendono conseguire un titolo di studio di livello superiore a quello già posseduto, ferma restando la possibilità a fronte di motivate necessità di consentire - nei limiti dei posti disponibili - l'iscrizione anche agli adulti già in possesso di un titolo di studio conclusivo dei percorsi del secondo ciclo".

Anche in questo caso è citata la nota 16417 del 6 dicembre 2017 per richiamare gli Uffici scolastici ad effettuare accordi con gli Enti locali per l'utilizzo degli spazi adeguati anche nel rispetto della sicurezza.

## **Il commento**

La nota, che in buona parte conferma quanto previsto nella circolare dello scorso anno, ha accolto alcune delle proposte di modifica avanzate dalla FLC CGIL. In particolare:

la richiesta del rinvio di un anno dell'applicazione del riordino dell'istruzione professionale  
la possibilità che ogni punto di erogazione del CPIA sia considerato un presidio territoriale per l'accoglienza delle domande di iscrizione ai percorsi di istruzione degli adulti. Infatti, la grande distanza tra residenza dei potenziali corsisti e le sedi amministrative rappresenta indubbiamente uno degli elementi di più grave criticità nella funzionalità dell'intero sistema di IDA

l'accoglimento delle domande di iscrizione dopo il 15 ottobre in casi motivati e non solo nei "casi eccezionali". E' importante ricordare come i flussi di richiesta di iscrizione siano continui e spesso non accoglibili per mancanza di organico funzionale. Riteniamo questa impossibilità penalizzante per il ruolo della scuola pubblica anche nel contesto della istruzione degli adulti, l'assicurazione dell'accoglienza delle iscrizioni dei minori stranieri non accompagnati che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, indipendentemente dalla stipula degli accordi tra Regione e relativo USR previsti dall'art. 3 comma 2 del DPR 263/12. Tale richiesta è ulteriormente rafforzata dalla constatazione che quanto previsto dall'articolo 9 della Legge 47/17 riguardo all'obbligo delle istituzioni scolastiche di attivare "a decorrere dal momento dell'inserimento del minore nelle strutture di accoglienza (...) misure per favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico (...) anche attraverso la predisposizione di progetti specifici che

prevedano, ove possibile, l'utilizzo o il coordinamento dei mediatori culturali" non abbia avuto, al momento, alcun seguito.

In questo senso, la nota, in assenza di norme applicative della Legge 47/17 non poteva demandare al solo livello regionale la regolamentazione di questi casi, ma doveva farsi carico di fornire una indicazione chiara e immediatamente applicabile su tutto il territorio nazionale.

Come FLC CGIL abbiamo sottolineato come quanto stabilito dall'art. 9 della Legge 47/17, in assenza di un rafforzamento delle dotazioni organiche dei CPIA, appare una mera affermazione di principio priva di concrete conseguenze.

Inoltre abbiamo ricordato all'Amministrazione come gli accordi con gli Enti locali per l'utilizzo degli spazi adeguati anche nel rispetto della sicurezza stentino a realizzarsi, per cui molti CPIA ancora non trovano collocazione in ambienti dignitosi ed accoglienti. Tutti i casi che sono stati segnalati alla nostra organizzazione sono stati puntualmente denunciati al MIUR.

Infine, per garantire la piena funzionalità del sistema, la FLC CGIL ritiene necessario avviare in forma sperimentale il raccordo tra i CPIA e l'Istruzione degli ex corsi serali, avvalorando le esperienze che sono già in essere.

**Istruzione degli adulti: sintesi degli ultimi interventi**  
**Facciamo il punto della situazione delle iniziative normative intraprese dal MIUR.**  
**29/01/2018**

**Anagrafe nazionale degli studenti**

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'**anagrafe nazionale** degli studenti, prevista dal [D. Lgs. 76/05](#), **conterrà** oltre ai dati degli alunni di tutte le scuole, statali e paritarie, anche quelli degli **iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti**, consentendo così il completamento e la messa a regime, in maniera organica e sistematica, del nuovo sistema di istruzione degli adulti previsto dal [DPR 263/2012](#). La novità è contenuta nell'art. 1 comma 3 del [Decreto Ministeriale del 25 settembre 2017 n. 692 e allegato tecnico](#).

Le **modalità applicative** sono previste nella [nota ministeriale 27 ottobre 2017 n. 2539](#). Le istituzioni interessate hanno avuto tempo fino al 12 dicembre 2017 per inserire i dati.

In particolare **sono stati rilevati**, attraverso specifiche funzionalità messe a disposizione sul **portale SIDI**, i dati relativi ai frequentanti

- i percorsi di istruzione di primo livello (primo periodo didattico e secondo periodo didattico)
- i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa (percorsi di arricchimento e percorsi di raccordo)
- la sessione di formazione civica e di informazione, di cui al DPR 179/2011.

La trasmissione dei dati ha riguardato anche i percorsi svolti presso gli **istituti penitenziari**.

Le frequenze per l'a.s. 2017/2018 dei percorsi di secondo livello, realizzati dalle unità didattiche dei CPIA, sono state comunicate a cura delle istituzioni scolastiche di secondo grado, così come previsto dalla [nota 2224 del 19 settembre 2017](#).

**Funzionamento dei CPIA a.s. 2017/2018 - Prime indicazioni**

La **Direzione generale per gli ordinamenti scolastici** e la valutazione del sistema nazionale di istruzione con [nota 16417 del 6 dicembre 2017](#) ha fornito alcune **indicazioni** finalizzate a **garantire il regolare funzionamento** dei Centri Provinciali per gli Adulti (CPIA) per il corrente anno scolastico. La nota, confermando le indicazioni dello scorso anno, elenca una serie di **accordi, disposizioni e adempimenti** di competenza dei **vari soggetti** che concorrono al funzionamento del sistema nazionale di educazione e istruzione degli adulti.

*Accordi*

Nella **tabella** che segue l'elenco degli accordi per i quali si rende necessario predisporre quanto prima il perfezionamento e/o l'aggiornamento e/o il rinnovo.

Oggetto	Soggetti coinvolti	Normativa di riferimento
Modalità di utilizzo degli spazi/edifici comuni, anche in relazione <ul style="list-style-type: none"><li>• a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 23/96 in tema di competenze degli enti locali</li><li>• alle responsabilità derivanti in materia di sicurezza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• CPIA (unità amministrativa)</li><li>• le istituzioni scolastiche, dove sono allocate la sede centrale e le sedi associate del CPIA medesimo</li><li>• Enti locali</li></ul>	<a href="#">Nota n. 8041 del 7 settembre 2015</a>
<ul style="list-style-type: none"><li>• attivazione del secondo livello della rete territoriale del CPIA (unità didattica)</li><li>• costituzione della</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• CPIA (unità amministrativa)</li><li>• le istituzioni scolastiche di secondo grado, già individuate dagli</li></ul>	<a href="#">DPR 263/12 art. 5 comma 2 C.M. n.4 del 21 marzo 2017</a>

<p>commissione per la definizione del patto formativo individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione delle misure di sistema</li> </ul>	<p>UU.SS.RR., dove sono incardinati i percorsi di secondo livello</p>	
<p>Attivazione del terzo livello (unità formativa) della rete territoriale del CPIA funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla progettazione e realizzazione degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa</li> <li>• alla progettazione e realizzazione delle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo</li> <li>• all'eventuale costituzione di Tavoli Tecnici di cui il collegio dei docenti può avvalersi ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CPIA (unità amministrativa)</li> <li>• strutture formative accreditate dalle regioni.</li> </ul> <p>(nel rispetto delle competenze delle regioni e degli enti locali)</p>	<p>DPR 263/12 art. 2 comma 5 <a href="#">Linee guida, adottate con il D.I. 12 marzo 2015 punto 3.</a></p>
<p>Realizzazione delle</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "misure di sistema"</li> <li>• "attività di collaborazione e raccordo sinergico"</li> </ul> <p>finalizzate alla erogazione dei percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena anche in applicazione del protocollo d'intesa "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari" siglato il 23 maggio 2016 tra il MIUR ed il Ministero di Giustizia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CPIA (unità amministrativa ed unità didattica),</li> <li>• strutture formative accreditate dalle regioni</li> <li>• strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia</li> </ul>	<p>Linee guida, adottate con il D.I. 12 marzo 2015 punto 3.6</p>

#### Disposizioni

Nella seguente **tabella** sono elencate le **disposizioni** impartite negli scorsi anni e che sono **confermate per l'a.s. 2017/18**.

Oggetto	Disposizioni	Norme di riferimento
<p>Patto Formativo Individuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formalizzazione del percorso di studio personalizzato</li> <li>• valutazione dei percorsi (Entro il 15 novembre 2017)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DPR 263/12 articolo 5 comma 1 lettera e)</li> <li>• DPR 263/12 articolo 6 comma 1</li> <li>• <a href="#">CM 3/16</a></li> <li>• CM 4/17</li> <li>• <a href="#">CM 9/17</a></li> <li>• <a href="#">Nota 8366/15</a></li> </ul>
<p>Esame di stato conclusivo dei percorsi di primo livello,</p>	<p>Si confermano le disposizioni a carattere transitorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CM 9/17</li> </ul>

primo periodo didattico		
Percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello	Conferma delle disposizioni di carattere transitorio su <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione periodica e finale,</li> <li>• valutazione intermedia,</li> <li>• ammissione agli esami di stato</li> <li>• validità dell'anno scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CM 3/16</li> </ul>

### Adempimenti

Di seguito l'elenco degli **adempimenti** previsti dalla [C.M. n.4 del 21 marzo 2017](#) concernente le iscrizioni ai CPIA e ai percorsi di secondo livello per l'anno scolastico 2017/2018.

#### *Percorsi di istruzione liceale*

Il Regolamento sull'istruzione per gli adulti ([DPR 263/12](#)) prevede la possibilità di attivare **percorsi di secondo livello nell'ambito dell'istruzione liceale**. La nota ministeriale ricorda che

- l'**autorizzazione** all'effettivo funzionamento di tali percorsi è disposta dagli Uffici Scolastici Regionali
- essi possono essere attivati solo ed esclusivamente nell'ambito dell'**ampliamento dell'offerta formativa**.

#### *Aule Agorà*

Il DPR 263/12 prevede l'adulto possa **fruire a distanza** di una parte del percorso formativo. Le Linee guida adottate con il [Decreto Interministeriale 12 marzo 2015](#) stabiliscono che, a fronte di **documentate necessità**, la fruizione a distanza può prevedere lo svolgimento di **attività sincrone** (conferenze on line) fra docente presente nelle sedi dei CPIA e gruppi di livello presenti nelle aule a distanza, denominate **AGORA**. La circolare ministeriale 4/17 ha stabilito che **ciascun CPIA possa attivare non più di un'Aula Agorà**. L'**autorizzazione** all'attivazione di tali tipologie di aule è demandata agli uffici scolastici regionali. Il MIUR invita gli Uffici scolastici a rilasciare in tempi brevi tale autorizzazione.

#### *Specifici interventi utili al proseguimento degli studi nel relativo secondo periodo didattico.*

La nota MIUR chiede agli uffici scolastici regionali di **predisporre le rilevazioni**, e di comunicarne i dati al MIUR, relative ai casi di adulti che frequentano il **primo periodo didattico**, presso **istituzioni scolastiche** dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, non attivo in organico. Tale possibilità, contemplata dalla CM 4/17

- **rientra nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa** predisposta dalle suddette istituzioni nell'ambito di specifici accordi di rete con i CPIA
- deve prevedere **interventi utili al proseguimento degli studi** nel secondo periodo didattico

La nota chiarisce che analoga possibilità è "*estesa anche agli adulti che hanno richiesto l'iscrizione ad un secondo periodo didattico dei percorsi di secondo livello non attivo in organico*".

### **PON "Per la Scuola"**

Con la [nota 38045 del 15 dicembre 2017](#) l'autorità di gestione (AdG) del PON "Per la scuola" ha assegnato l'importo di € 15.719.525,40 nell'ambito dell'[avviso 2165/2017](#) "*Progetti per il potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), comprese le sedi carcerarie e presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno sedi di percorsi di secondo livello per l'istruzione degli adulti comprese le sedi carcerarie*". Come è noto si tratta di una delle 10 azioni per "una scuola più inclusiva" prevista dalla [nota 950/2017](#). Per un approfondimento consulta il seguente [link](#).

**Risorse relative alle misure nazionali (ex legge 440/97)**

Il [Decreto Ministeriale 851/17](#), "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", ha destinato **euro 1.500.000,00** per sostenere il **rafforzamento e il funzionamento degli assetti organizzativi e didattici dell'istruzione degli adulti**.

In particolare l'art. 9 comma 2 prevede che le risorse siano così finalizzate

- € 450.000,00** per potenziare in ciascuna regione i "centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo"
- € 750.000,00** per realizzare e diffondere le iniziative che implementino il **piano di attività per** l'innovazione dell'istruzione degli adulti (PAIDEIA);
- € 300.000,00 per la promozione dell'**educazione finanziaria** per gli adulti nei CPIA aderenti al Progetto EDUFIN-CPIA (20%).

La Direzione generale per gli ordinamenti con il [decreto 27 dicembre 2017 n. 1538](#) ha definito le **specifiche tecniche** per la realizzazione delle suddette attività e il **riparto delle risorse** in misura proporzionale al **numero di patti formativi individuali stipulati** con le studentesse e gli studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti.

Riguardo al **punto a)** continueranno ad essere finanziati i centri regionali già individuati nell'a.s. 2016/17.

Inoltre i Centri proseguono le attività di ricerca in raccordo con il Gruppo Nazionale PAIDEIA, al fine di elaborare contributi e approfondimenti utili alla definizione degli standard delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.

Nella seguente **tabella** la ripartizione delle risorse previste dal dd 1538/17

*Tabella A – Riparto fondi "Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo" (art. 9 comma 2 lett. a) D.M.851/2017)*

	<b>Regione</b>	<b>C.M. CPIA Centro regionale RS&amp;S attivato con fondi ex art. 28, comma 2, lett. b) DM 663/2016</b>	<b>Denominazione CPIA Centro regionale RS&amp;S attivato con fondi ex art. 28, comma 2, lett. b) DM 663/2016</b>	<b>Somma da erogare al CPIA centro regionale RS&amp;S</b>
1	Abruzzo	TEMM06000G	CPIA - PROVINCIA TERAMO	5.433,00
2	Calabria	CZMM19300V	CENTRO PROV. ISTR. ADULTI CATANZARO	14.121,00
3	Campania	NAMM0CQ00C	NAPOLI 2 C/O "E.DI SAVOIA-DIAZ"	29.855,00
4	Emilia Romagna	BOMM36300D	CPIA 2 BOLOGNA - BOLOGNA	41.333,00
5	Friuli Venezia Giulia	PNMM164001	CPIA 1 PORDENONE	9.025,00
6	Lazio	VTMM047008	CPIA 5	40.138,00
7	Liguria	SPMM06100R	CPIA LA SPEZIA	17.382,00
8	Lombardia	MIMM0CD00G	CPIA 2 MILANO	79.584,00
9	Marche	ANMM077007	CPIA SEDE ANCONA	9.201,00
10	Molise	CBMM205005	CPIA CAMPOBASSO	2.631,00
11	Piemonte	TOMM32500B	CPIA 3 TORINO	53.157,00
12	Puglia	LEMM31000R	CPIA 1 LECCE	26.473,00
13	Sardegna	CAMM202003	CPIA 1 CAGLIARI	16.913,00
14	Sicilia	CLMM04200B	CPIA CALTANISSETTA -	37.863,00

			ENNA	
15	Toscana	GRMM09000T	CPIA 1 GROSSETO	24.012,00
16	Umbria	PGMM23500L	CPIA 1 PERUGIA	4.859,00
17	Veneto	VRMM136004	CPIA DI VERONA	38.020,00
TOTALE				450.000,00

Riguardo al punto b) le risorse stanziare, pari a € 750.000,00, sono finalizzate alla realizzazione di iniziative applicative dei "prodotti" elaborati nell'ambito delle "attività" e degli "interventi" realizzati negli scorsi anni ([d.d. 1250/15](#)) e che sono indicati nella seguente nella tabella D) del d.d. 1538/17)

Ambiti	DD 1250/15	n.	
1	A.1	art.2, co.2	Ideazione, progettazione e adozione di almeno uno dei seguenti "dispositivi":
		lett.a)	1 dispositivi di documentazione (libretto personale, ...) e strumenti di esplorazione (intervista, ...)
		lett.b)	2 linee guida per la predisposizione di "specifiche metodologie valutative, riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze"
		lett.c)	3 certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso e patto formativo individuale
2	A.2	art.2, co.3	Ideazione, progettazione e adozione di almeno una delle seguenti "misure di sistema" finalizzate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di I livello ed i percorsi di II livello:
		lett.a)	4 gestione comune delle funzioni di cui all'art. 14, comma 2 del DPR 275/99
		lett.b)	5 stesura del POF del CPIA, in quanto unità amministrativa, didattica e formativa
		lett.c)	6 progettazione comune dei percorsi di primo e di secondo livello
3	B.1	art.3, co.2	Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti azioni di ampliamento volte a valorizzare il CPIA quale "unità didattica e formativa":
		lett.a)	7 iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti: 1.Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche di livello pre-A1; 2.Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche di livello superiore al livello A2; 3.Corsi per il conseguimento delle competenze informatiche; 3.bis ecc.. (ad esempio: Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere)
		lett.b)	8 iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione: 4. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi della formazione professionale; 5. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi di IeFP; 6. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi apprendistato; 7. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi di IFTS

Nella **Tabella B) allegata al dd 1538/17** sono indicate le risorse per ciascun CPIA.

Riguardo al **punto c)** le risorse, pari a € 300.000,00 sono finalizzate alla promozione dell'educazione finanziaria per gli adulti aderenti al Progetto EDUFIN-CPIA nell'a.s. 2017/2018. **Destinatari delle risorse sono i 90 CPIA aderenti all'iniziativa.** Le risorse devono essere

utilizzate in via prioritaria per la progettazione, l'erogazione e il monitoraggio di specifiche unità didattiche d'apprendimento destinate agli adulti iscritti ai CPIA nei percorsi di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico, realizzate secondo quanto previsto nelle apposite **Linee guida** elaborate dal Comitato Tecnico Nazionale per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA ([nota 4785 del 3 maggio 2017](#)).

La ripartizione delle risorse è indicata nella **Tabella C)** allegata al DD 1538/17.